

APPENDICE 8 - VIGNOLA - 26 NOVEMBRE 2017

GUIDA PRATICA SOCIOLOGICA PER LE PERSONE ONESTE CHE/SE VOGLIONO DIFENDERSI DAI DISONESTI

In qualsiasi epoca - compresa l'attuale - il popolo comune è stato governato (*e quindi guidato*) da un sistema di persone le cui azioni **appaiono** indirizzate verso il benessere sociale popolare.

In realtà il sistema di persone (*in qualsiasi epoca*) agisce fundamentalmente per il raggiungimento di tre finalità:

- incentivare/accrescere la **personale** avidità verso l'accumulo di denaro in qualsiasi maniera, preferibilmente rubandolo in modalità "politicamente pulita".
- implementare il loro **personale** potere sul popolo comune utilizzando: la propaganda, la posizione che occupano nell'ambito politico/istituzionale e la protezione legale che da ciò ne deriva ed il tutto accompagnato dalla disinformazione (*effettuata tramite vari soggetti istituzionali, pubblici e privati, quest'ultimi da classificare quali mercenari*).
- perseguire, per mezzo di un patologico e delinquenziale cinismo, il progetto arbitrario ed unilaterale di guida della popolazione **obbedendo a direttive di terzi** determinando e condizionando, in tal modo, negativamente l'evoluzione positiva dell'Umanità.

Quanto sinteticamente sopra esposto si adatta (*in particolare il secondo ed il terzo paragrafo*) alla perfezione alla tematica che a livello popolare (*e non solo*) viene definita con il termine "SCIE CHIMICHE" sebbene come già ribadito più volte la terminologia idonea per questo fenomeno è:

IRRORAZIONE ATMOSFERICA ANTROPICA ARTIFICIOSA

che pur essendo reale, concreto e palese è propagandato quale inesistente, fantasioso, depistato, disinformato, negato e ciò non solamente dai soggetti su indicati ma anche da molti "scribacchini" della stampa (*cartacea ed on-line*) come anche dal variegato pulviscolo di accademici (*o quasi tali*) che con il loro comportamento rientrano integralmente in quanto affermato dall'insigne storico, politico, critico letterario e scrittore italiano **Benedetto CROCE**:

" La maggior parte dei professori hanno definitivamente correato il loro cervello come una casa nella quale si conti di passare comodamente tutto il resto della vita. Ad ogni minimo accenno di dubbio vi diventano nemici velenosissimi, presi da una folle paura di dover ripensare il già pensato e doversi rimettere al lavoro. Per salvare dalla morte le loro idee preferiscono consacrarsi, essi, alla morte dell'intelletto"

In questa appendice il lettore troverà una serie di informazioni **sintetiche**, vere e proprie linee guida (*valide in tutti i contesti sociali e per tutte le tematiche sensibili*) che contraddistinguono l'identificazione della Disinformazione e del Disinformatore come anche della Propaganda. Per chi desidera una trattazione più ampia, lo rimando alla lettura del mio libro, in particolare ai capitoli 6,7,8.

Prendo a riferimento i lavori di due *studiosi di spicco* che possono supportare il lettore nel **quasi** difficile (*ma non impossibile*) percorso di difesa del proprio intelletto e dignità.

- **H. Michael Sweeney** - è un autore, editore e consulente specializzato in crimini della comunità di Intelligence, privacy e sicurezza personale, questioni politiche relative alla tecnologia di controllo, abuso di potere.

- **Avram Noam Chomsky** - Professore emerito di linguistica al Massachusetts Institute of Technology (MIT), filosofo, linguista, teorico della comunicazione....uno degli intellettuali più celebri ed influenti del XX secolo..... egli ritiene infatti, che un certo numero dei mezzi d'informazione collegati a lobby economiche, determinino tramite il meccanismo della fissazione delle priorità un organismo prioritario delle notizie, una sorta di fabbrica del consenso, con l'intento di creare un sistema di propaganda molto persuasivo per un efficace controllo dell'opinione pubblica.

➤ Del primo riporto un estratto (*parziale*) di uno dei suoi studi:

Le venticinque regole della disinformazione

Non ascoltare il male, non guardarlo, non parlarne. A prescindere da quello che sai, non discuterne - specialmente se sei un personaggio pubblico, un giornalista, ecc. Se il fatto non è stato riportato, non è accaduto e non devi mai trattare questi argomenti.

Depistare gli avversari con insulti e scherno. Questo è anche conosciuto come il primario stratagemma dell'attacco al messaggero..... associa gli oppositori con titoli impopolari come "suonati", "di destra", "liberali", "di sinistra", "terroristi", "maniaci della cospirazione", "radicali", "miliziani", "razzisti", "fanatici religiosi", "deviati sessuali", e avanti così. Questo fa in modo che altri si ritirino per paura di essere etichettati nella stessa maniera e tu eviti di trattare degli argomenti.

Emoziona, inimicati e pungola gli avversari. Se non puoi fare altro rimprovera e provoca i tuoi avversari e portali a risposte emotive che tenderanno a farli sembrare sciocchi.....

Fai tacere i critici. Se i metodi suddetti non prevalgono, considera di togliere gli avversari dalla circolazione; questo può avvenire con la loro morte, arresto o detenzione, ricatto o distruzione del loro carattere con la pubblicazione di informazioni sul ricatto o semplicemente distruggendoli finanziariamente, emozionalmente o danneggiando gravemente la loro salute.

Le otto caratteristiche che contraddistinguono il disinformatore

Elusione:

Non discutono mai realmente le questioni prendendole di petto e non forniscono un contributo costruttivo.....

Coincidenza:

Tendono ad emergere improvvisamentesenza alcun previo avviso di partecipazione... allo stesso modo tendono a scomparire una volta che l'argomento non è più di interesse generale.... .

Emozioni artificiali:

Sono caratterizzati da una emotività "artificiale"un'abilità di perseverare e non mollare anche di fronte a critiche travolgenti ed insofferenza. Questo deriva probabilmente dalla formazione che hanno ricevuto nella comunità dei servizi segreti... negano ogni cosa e non si lasciano coinvolgere emotivamente e neppure umanamente reagiscono.... .

➤ Del secondo riporto un estratto (*parziale*) di uno dei suoi studi:

LE 10 REGOLE per IL CONTROLLO SOCIALE individuate da Avram Noam Chomsky

Negli ultimi 50 anni, i rapidi progressi della scienza hanno creato un crescente divario tra le conoscenze della gente e quelle di cui dispongono e che utilizzano le élite dominanti. Grazie alla Biologia, alla Neurobiologia e alla Psicologia applicata, il “sistema” ha potuto fruire di una conoscenza avanzata dell’essere umano, sia fisicamente che psichicamente. Il sistema è riuscito a conoscere l’individuo comune molto meglio di quanto egli conosca sé stesso. Ciò comporta che, nella maggior parte dei casi, il sistema esercita un più ampio controllo ed un maggior potere sulla gente, ben maggiore di quello che la gente esercita su sé stessa.

La strategia della distrazione

L’elemento principale del controllo sociale è la strategia della distrazione, che consiste nel distogliere l’attenzione del pubblico dai problemi importanti..... .

Creare il problema e poi offrire la soluzione

Questo metodo è anche chiamato “**problema: reazione-soluzione**”. Si crea un problema, una “situazione” che produrrà una determinata reazione nel pubblico in modo che sia questa la ragione delle misure che si desiderano far accettare...

esempio: lasciare che dilaghi o si intensifichi la violenza urbana, oppure organizzare attentati sanguinosi per fare in modo che sia il pubblico a pretendere le leggi sulla sicurezza e le politiche a discapito della restrizione della libertà che non avrebbe mai accettato se il “problema” non fosse stato creato ad arte.

Rivolgersi alla gente come a dei bambini

La maggior parte della pubblicità diretta al grande pubblico usa discorsi, argomenti, personaggi e una intonazione particolarmente infantile, spesso con voce flebile, come se lo spettatore fosse una creatura di pochi anni o un deficiente.

Quanto più si cerca di ingannare lo spettatore, tanto più si tende ad usare un tono infantile.....; ciò inibisce una reazione critica e riflessiva..... .

Stimolare il pubblico ad essere favorevole alla mediocrità

Spingere il pubblico a ritenere che sia di moda essere stupidi, volgari ed ignoranti.... .

.....

Un altro documento

può contribuire allo scopo della presente appendice ed è quanto scritto nel libro di William Cooper nel 1991, dal titolo “*Guardare un cavallo pallido*” in cui si riporta il contenuto di un documento particolare..... (Cap. 8 del mio libro).

Il documento particolare un vero e proprio “manuale di programmazione della società”..... Il contenuto di questo documento abbraccia le procedure da applicare al controllo generale sulla popolazione comune.

Qui di seguito alcuni parziali passaggi:

Per giungere ad una economia totalmente prevedibile, gli elementi delle classi inferiori della società devono essere portati a un controllo totale, cioè devono essere instradati, messi sotto un giogo e assegnati ad un compito sociale a lungo termine già dalla giovane età, prima che abbiano l’opportunità di farsi delle domande sulla proprietà della materia.

.....la cellula familiare delle classi inferiori deve essere disintegrata con un processo di aumento di preoccupazioni dei genitori.

..... ciò si può ottenere tramite codesti meccanismi:

.....coinvolgendo le loro emozioni, aumentando sia l'egocentrismo che il loro gusto per le attività emozionali e fisiche....

..... per mezzo di una continua violenza di guerra e di sesso nei media sociali, in particolare la TV ed i giornali.

mantenere l'intrattenimento pubblico al di sotto del livello del 6° anno di scuola primaria.

tenere il pubblico occupato, occupato, occupato, senza tempo per pensare, di ritorno alla fattoria con gli altri animali.

il migliore approccio è: creare dei problemi e poi offrirne le soluzioni

.....

RIFLESSIONE per il LETTORE

- la superficialità con cui la massa affronta determinate ed importanti tematiche;
- la conseguente supposizione ingenua che la porta ad escludere che determinate azioni - sulla popolazione - non possano mai avere luogo da parte del sistema e dei sottosistemi di qualsiasi GOVERNO nonostante la STORIA indichi il contrario;
- l'assenza di cultura (anche quella appena sufficiente) a beneficio di una sottocultura frivola e secca, abbondantemente diffusa nella massa;
- la memoria molto corta della massa sugli avvenimenti storici avvenuti (tragici, privi di moralità e di etica) nella storia umana.

FAVORISCE

il distruttivo "lurido lavoro" propagandistico e disinformativo, sulla popolazione, verso il reale fenomeno atmosferico delle IRRORAZIONI ATMOSFERICHE ANTROPICHE ARTIFICIOSE facendole così facilmente passare per leggende, fantasie, dicerie ed in taluni casi anche per pazzie, istigazioni al disordine sociale, etc, etc, essendo certi che codeste menzogne saranno accolte acriticamente da una massa manipolata, facilmente manipolabile e (per/nella stragrande maggioranza) desiderosa di farsi manipolare.

1° M.Uo Domenico AZZONE